

Il personale del Liceo Fermi assieme alle famiglie, agli alunni e alle alunne firmatari di questo documento ritengono che la scuola debba essere posta al centro dell'attenzione del governo soprattutto in vista della riapertura di settembre.

La didattica a distanza è stata uno strumento utile nell'emergenza ma non può essere una soluzione duratura: ci sono tre mesi davanti a noi, abbiamo il dovere di trovare soluzioni per una scuola che possa essere riaperta in sicurezza. Ci siamo impegnati nella didattica a distanza, con risultati alterni, e ne evidenziamo le criticità, che ben conosciamo come docenti, discenti e famiglie:

1. La didattica a distanza rischia di accrescere le diseguaglianze: chi non ha dietro di sé una famiglia con possibilità economiche e culturali soffre molte più disagi rispetto a quanto accade con una didattica in presenza.
2. Ancora più distanza si crea per quegli alunni che vivono difficoltà di apprendimento e ai quali la scuola italiana, invece, ha sempre cercato di dare risposte efficaci.
3. Manca un vero rapporto insegnanti-alunni che costituisce invece il fulcro dell'apprendimento; l'apprendimento è un processo sociale che vive e si realizza con il confronto diretto, personale e collettivo nella dimensione della classe;

Per queste ragioni bisogna fare di tutto per tornare in classe a settembre, ma per tornarci senza pericoli per nessuno. Possiamo farcelo solo a due condizioni: migliori strutture e personale in numero adeguato.

Ci rivolgiamo quindi al Ministero e all'Ufficio scolastico regionale affinché si attivino per due punti imprescindibili:

1. migliorare le attuali strutture scolastiche con ampliamenti e ristrutturazioni di aule, spazi comuni, laboratori per fornire un ambiente adeguato alle norme igienico-sanitarie richieste dalla nuova situazione dovuta al COVID19;
2. adeguare gli organici docenti e ATA.

Chiediamo quindi:

1. l'assunzione di personale docente in numero sufficiente a garantire un numero di alunni per classe che possa permettere l'adeguato distanziamento nelle aule; per fare questo è necessaria la stabilizzazione del personale precario con procedure rapide ed efficaci. Vengano perciò ritirati i tagli previsti anche nella nostra Provincia agli organici.
2. l'assunzione stabile di personale assistente, tecnico e amministrativo adeguato all'aumento del carico di lavoro. I docenti hanno lavorato a distanza con lezioni e supporto alle classi ma il personale ATA si è caricato del compito di mantenere attivi i servizi e le attività necessarie per il funzionamento della scuola, a distanza e in presenza quando necessario.
3. ogni istituto abbia la dirigenza al completo (DS e DSGA), senza più reggenze.

Ciò di cui abbiamo bisogno sono classi con un minor numero di alunni, che permettano da una parte il distanziamento sociale e dall'altra il recupero delle inevitabili carenze accumulate dopo tre mesi di didattica a distanza.

La RSU del Liceo Fermi - Massa seguono firme

change.org Lancia una petizione Le mie petizioni Sfoglia Sostienici! Accedi

**La salute è importante:** per noi, i nostri cari e le nostre famiglie. Il Ministero della Salute pubblica ogni giorno informazioni accurate sul coronavirus COVID-19. Consulta le informazioni per aiutare a prevenire la diffusione. [Visita salute.gov.it/nuovocoronavirus](https://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)

## No ai tagli agli organici della scuola. Rientro sicuro a settembre.

RSU Liceo Fermi FLC Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola ha lanciato questa petizione e l'ha diretta a ministero dell'istruzione e a 1 altro/altra

Il personale del Liceo Fermi assieme alle famiglie, agli alunni e alle alunne firmatari di questo documento ritengono che la scuola debba essere posta al centro dell'attenzione del governo soprattutto in vista della riapertura di settembre.

La didattica a distanza è stata uno strumento utile nell'emergenza ma non può essere una soluzione duratura: ci sono tre mesi davanti a noi, abbiamo il dovere di trovare soluzioni per una scuola che possa essere riaperta in sicurezza. Ci siamo impegnati nella didattica a distanza, con risultati alterni, e ne evidenziamo le criticità, che ben conosciamo come docenti, discenti e famiglie:

1. La didattica a distanza rischia di accrescere le disuguaglianze: chi non ha dietro di sé una famiglia con possibilità economiche e culturali soffre molte più disagi rispetto a quanto accade con una didattica in presenza.

**161 hanno firmato. Arriviamo a 200.**

RSU Liceo Fermi FLC Cgil, Cisl Scuola... ha firmato questa petizione

Nome  
Cognome  
Email

Livorno, 57128  
Italia

Sì Fatemi sapere se questa petizione vince, e come posso aiutare altre petizioni importanti.

No. Non voglio sapere se ci sono novità su questa e altre importanti petizioni.

**Firma questa petizione**

Accetto a condividere nome e indirizzo e-mail con RSU Liceo Fermi FLC Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, per ricevere aggiornamenti su questa e altre petizioni create al di fuori di